

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



# TAMCHAIN

## 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

### 1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela TAMCHAIN

#### Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica  
n.a.

Peso molecolare n.a.

### 1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

#### Usi comuni

Protettivo a pellicola cerosa

#### Usi identificati della relazione della sicurezza chimica

### 1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

#### Note

#### E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

#### Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centro antiveneni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)

Eestero: contattare il Centro Antiveneni dell'Ospedale più vicino

## 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Pericoli

Nessun rischio specifico in normali condizioni. Il prodotto non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego.

**Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP): NON CLASSIFICATO**

- Il contatto diretto prolungato potrebbe provocare irritazione agli occhi e alla pelle

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



# TAMCHAIN

## 2.2 Elementi dell'etichetta

*Pittogramma*

*Avvertenza*

*INDICAZIONI DI PERICOLO*

*CONSIGLI DI PRUDENZA*

*Carattere Generale*

*Prevenzione*

*Reazione*

*Conservazione*

*Smaltimento*

*NOTA*

*ALTRE INFORMAZIONI*

## 2.3 Altri pericoli

**Pericolo chimico-fisico:** se coinvolto in un incendio si possono formare composti di idrocarburi incombusti ed altri derivati potenzialmente pericolosi (per ulteriori informazioni consultare §5).

*Altri pericoli*

**Pericolo per la salute:** Il prodotto non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego (per ulteriori informazioni consultare §11).

**Pericolo per l'ambiente:** Il prodotto non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego (per ulteriori informazioni consultare §12).

## 3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

*Composizione Sostanza*

n.a.

### 3.2 Miscela

*Composizione Miscela*

Miscela di oli minerali di natura paraffinica e cere microcristalline paraffiniche.

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Direttiva 94/69/CE - Regolamento (CE) n. 1272/2008).

# Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



## TAMCHAIN

### Componenti principali:

Componente	%	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC	Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 (EU-GHS/CLP)
Residual oils (petroleum), solvent-refined	40,0	64742-01-4	265-101-6	01-2119488707-21-XXXX	649-459-00-4	non classificato (Nota H-L)	non classificato

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle frasi di rischio e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda. Miscela di olio minerale di paraffinica e cere microcristalline paraffiniche.

La miscela non contiene altre sostanze pericolose per la salute e/o per l'ambiente in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346 inferiore al 3%; sono quindi classificati non cancerogeni secondo la Direttiva 94/69/CE nota L (introdotta per la prima volta con il 21° adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548).

ESENTE DA PCB e PCT; PCA inf. a 3%. Esente da Pb.

## 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Contatto con gli occhi:

- Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per diversi minuti tenendo le palpebre aperte.

#### Contatto con la pelle:

- Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

**Avvertenza generale:** Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

#### Inalazione:

- In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Mantenerlo a riposo.

- Se la respirazione è difficoltosa utilizzare una ventilazione assistita. Richiedere l'intervento del medico se necessario.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



# TAMCHAIN

### **Ingestione:**

- Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.  
Chiedere l'intervento medico.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Il prodotto, allo stato attuale delle nostre conoscenze, non presenta tossicità acuta.

Non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego.

### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali**

Consultare immediatamente il medico dopo contatto con gli occhi, per irritazione persistente alla pelle e dopo ingestione.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

## 5 - MISURE ANTINCENDIO

### **5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), schiuma, sabbia, terra, polvere chimica secca e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

**Mezzi di estinzione non idonei:** getti d'acqua pieni. Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### **NOTA:**

*Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.*

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti di idrocarburi incombusti e altri derivati potenzialmente pericolosi.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



# TAMCHAIN

## 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Ventilare l'area.

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

**Protezione respiratoria:** Nella eventualità di esposizione a nebbie di prodotto in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 143).

**Protezione degli occhi:** Usare occhiali protettivi (UNI EN 166).

**Protezione della pelle:** Utilizzare guanti in neoprene, nitrile o PVC (UNI EN 374). Usare indumenti di lavoro (UNI EN 465, 466, 467).

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

## 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto.

Garantire una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

NON usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



# TAMCHAIN

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e il contenimento delle perdite.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore, dall'esposizione diretta dei raggi solari e non mantenere a temperature persistenti sopra i 50°C.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Tenere i recipienti ben chiusi.

Garantire una adeguata ventilazione dei locali.

### 7.3 Usi finali specifici

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

Impieghi particolari: prima di usare il prodotto per impieghi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

## 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

#### Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela - ACGIH 2014):

- TLV TWA: 5 mg/m<sup>3</sup> (olio minerale, puro, altamente e diversamente raffinato)

- TLV STEL: n.d.

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso, per tutti gli altri casi evitare la produzione di nebbie e di aerosols e la loro diffusione tramite schermatura delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



# TAMCHAIN

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### a) Protezione per occhi / volto

Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto. (UNI EN 166)

#### b) Protezione della pelle

Utilizzare guanti di gomma o sintetici (neoprene, nitrile o PVC) preferibilmente felpati internamente, resistenti ad oli minerali o solventi (UNI EN 374).

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo una adeguata pulizia delle mani.

Nel caso di contatti non prolungati l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli (UNI EN 465, 466, 467).

#### c) Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego.

Nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per vapori organici e per polveri/nebbie (UNI EN 140 e 143).

#### d) Pericoli termici

Nelle normali condizioni di utilizzo non comporta pericoli termici.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



## 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### a) Aspetto

Stato fisico: Solido omogeneo ceroso

Colore: Nocciola scuro

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



## TAMCHAIN

b) Odore	n.d.	
c) Soglia olfattiva	n.a.	
d) pH	n.d.	
e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C	Note	punto di gocciolamento maggiore 80°C - ASTM D 566
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C	Note	n.d.
g) Punto di infiammabilità °C	Note	maggiore 230°C - ASTM D 93
h) Tasso di evaporazione	n.a.	
i) Infiammabilità solidi/gas °C	Note	n.a.
j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività	n.d.	
k) Tensione di vapore	n.a.	
l) Densità di vapore	n.a.	
m) Densità relativa		0,9 Kg/l @ 15°C (ASTM D 1298)
n) La Solubilità / le solubilità		Insolubile in acqua.
o) Coefficiente ripartizione n-Ottanolo/acqua	n.d.	
p) Temperatura di autoaccensione °C	n.d.	
q) Temperatura di decomposizione °C	n.d.	
r) Viscosità	n.d.	
s) Proprietà esplosive	n.d.	
t) Proprietà ossidanti	n.d.	

### 9.2 Altre Informazioni

Conducibilità	n.a.
Gruppo di gas	n.a.
Altre informazioni	

## 10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività	La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.



## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



# TAMCHAIN

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

### 10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con agenti ossidanti forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni di impiego. Vedi anche sezione 5.

## 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Sintomatologia

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Allo stato attuale delle nostre conoscenze, non presenta tossicità acuta. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

I rischi per la salute indicati, derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità dei componenti e degli additivi utilizzati, in relazione alla concentrazione nel prodotto finito che ne comporta la classificazione.

Gli studi sui componenti separati non hanno mostrato prove coerenti di tossicità alle concentrazioni presenti nella miscela, pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

### Classi di pericolo pertinenti per la sostanza:

#### Altri valori di tossicità

Dati di tossicità acuta riferiti al dossier di registrazione dei componenti base della miscela:

Specie	Via di somministrazione	Dose	Fonte
ratti Sprague-Dawley	orale	DL <sub>50</sub> >5000 mg/kg bw	Test OECD 401/420 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	inalazione	CL <sub>50</sub> >5,53 mg/L air	Test OECD 403 Dossier di registrazione
coniglio New Zeland White	dermica	DL <sub>50</sub> >5000 mg/kg bw	Test OECD 402 Dossier di registrazione

#### b) Corrosione/irritazione cutanea

Dati di irritazione riferiti al dossier di registrazione dei componenti base della miscela:

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
coniglio New Zeland White	dermica	Non irritante	Dossier di registrazione

- Il contatto cutaneo prolungato e ripetuto nel tempo può rimuovere lo strato idrolipidico cutaneo, produrre secchezza della pelle, e quindi dermatite.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



## TAMCHAIN

### c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dati di irritazione riferiti al dossier di registrazione dei componenti base della miscela:

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
coniglio New Zeland White	oculare	Non irritante	Test OECD 405 Dossier di registrazione

- Il contatto diretto può causare disagio temporaneo o lieve irritazione.

### d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Dati di sensibilizzazione riferiti al dossier di registrazione dei componenti base della miscela:

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
guinea pig Hartley	maximisation test/ intradermica ed epicutanea	Non sensibilizzante	Test OECD 406 Dossier di registrazione

Non risultano sinora segnalati casi di sensibilizzazione cutanea conseguenti all'impiego del prodotto.

### e) Mutagenicità delle cellule germinali

Dati di mutagenicità riferiti al dossier di registrazione dei componenti base della miscela:

Specie	Effetto	Fonte
Chinese hamster Ovary cells	Non mutageno	Test OECD 473 Dossier di registrazione
S. typhimurium TA 98	Non mutageno	Test OECD 471 Dossier di registrazione
mouse lymphoma L5178Y cells	Non mutageno	Test OECD 476 Dossier di registrazione

Non risultano dati significativi di mutagenicità a carico dei componenti del prodotto.

### f) Cancerogenicità

Dati di cancerogenicità riferiti al dossier di registrazione dei componenti base della miscela:

Specie	Effetto	Fonte
topo femmina CF1	Non cancerogeno	Test OECD 451 Dossier di registrazione

Non risultano dati significativi di cancerogenicità a carico dei componenti del prodotto.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



## TAMCHAIN

### g) Tossicità per la riproduzione

Dati di tossicità per la riproduzione riferiti al dossier di registrazione dei componenti base della miscela:

Specie	Effetto	Fonte
ratti CD BR Sprague-Dawley	Nessun effetto su riproduzione e sviluppo	Test OECD 421 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	Nessun effetto su riproduzione e sviluppo	Test OECD 414 Dossier di registrazione

Non risultano dati significativi di tossicità per la riproduzione a carico dei componenti del prodotto.

### h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola-

- Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

- Non nocivo se ingerito accidentalmente in piccole dosi. L'ingestione di quantità importanti di prodotto può causare irritazione all'apparato digerente con vomito, nausea o diarrea.

### i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta-

Dati di tossicità a dose ripetuta riferiti al dossier di registrazione dei componenti base della miscela:

Specie	Via di somministrazione	NOEL	Fonte
coniglio New Zeland White	dermica	1000 mg/kg bw/day (male) 1000 mg/kg bw/day (female)	Test OECD 410 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	dermica	≥ 2000 mg/kg bw/day	Test OECD 411 Dossier di registrazione
topo maschio C3H/HeNCr1BR	dermica	≥150 mg/kg/day	Test OECD 453 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	inalatoria	220 mg/m <sup>3</sup> su macrofagi alveolari >980 mg/m <sup>3</sup> sistemico	Dossier di registrazione

Non risultano dati significativi di tossicità a dose ripetuta a carico dei componenti del prodotto.

### j) Pericolo di aspirazione

Non sono disponibili informazioni in merito

### Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione

Non sono disponibili informazioni in merito

### Altre informazioni

n.d.

## 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

# Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



## TAMCHAIN

### Informazioni ecologiche

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Gli studi sui componenti separati non hanno mostrato prove coerenti di tossicità alle concentrazioni presenti nella miscela, pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella III, Allegato 5, parte 3), per il parametro max di idrocarburi totali: fognatura 10 mg/l; acque superficiali 5 mg/l.

### 12.1 Tossicità

Dati di tossicità acuta riferiti al dossier di registrazione dei componenti base della miscela:

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci Pimephales promelas	LL <sub>50</sub> ≥100 mg/L WAF 96 h	Test OECD 203 Dossier di registrazione
Tossicità per invertebrati Daphnia magna	EL <sub>50</sub> >10000 mg/L WAF 48 h	Test OECD 202 Dossier di registrazione
Tossicità per alghe e cianobatteri	EL <sub>50</sub> ≥100 mg/L WAF 72 h	Test OECD 201 Dossier di registrazione
Tossicità per microrganismi	NOEL >1,93 mg/L	Dossier di registrazione

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Dati di tossicità acuta riferiti al dossier di registrazione dei componenti base della miscela:

Endpoint	Risultato	Fonte
Ready biodegradability in acqua	Intrinsecamente biodegradabile *	Test OECD 301 F Dossier di registrazione

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :22/05/2012

Revisione: n. 3 del 16/02/2018



# TAMCHAIN

\* Il prodotto finito, data la consistenza e la scarsa solubilità con l'acqua, si ritiene che non sia facilmente biodegradabile.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Può avvenire nei sedimenti acquatici e nei fanghi dei depuratori biologici.

### 12.4 Mobilità nel suolo

- Il prodotto galleggia sull'acqua.

- Il prodotto viene assorbito superficialmente dal terreno.

- Il prodotto viene veicolato dall'acqua superficiale, mentre viene assorbito e trattenuto dal terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato attualmente disponibile.

### 12.6 Altri effetti avversi

n.d.

## 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle leggi vigenti (D.Lgs. N.152 del 11/05/1999 Testo Unico delle Acque e successive integrazioni). Smaltire i prodotti e le emulsioni esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR N. 691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

## 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

### 14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto

Trasporto stradale/ferroviario  
(ADR(RID))

Trasporto marittimo (IMDG)

Trasporto aereo (IATA)

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

## 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE


### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del  
Titolo VII del Regolamento  
REACH (Regolamento CE  
n.1907/2006 ed s.m.i.):

miscela non soggetta

Autorizzazione ai sensi del  
regolamento REACH

miscela non soggetta

<b>Scheda di Sicurezza</b> conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :22/05/2012 Revisione: n. 3 del 16/02/2018	
<b>TAMCHAIN</b>		

(Regolamento CE n.1907/2006 ed s.m.i):

**Altre normative EU e recepimenti nazionali.**

**Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.)** miscela non soggetta

**Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e smi:** agente chimico non pericoloso

**Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni ( Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e smi:** miscela non cancerogena/mutagena

**Note** n.d.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

**Valutazione della sicurezza chimica** Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza

**16 - ALTRE INFORMAZIONI**

**Elenco delle Frasi pertinenti**

**Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti: -**

Nota H: La classificazione e l'etichettatura indicate per questa sostanza concernono la proprietà o le proprietà pericolose specificate dall'indicazione o dalle indicazioni di pericolo in combinazione con la classe o le classi di pericolo e la categoria o le categorie indicate. Le disposizioni dell'articolo 4 relative a fabbricanti, importatori o utilizzatori a valle di questa sostanza si applicano a tutte le altre classi e categorie di pericolo. Per le classi di pericolo per le quali la via di esposizione o la natura degli effetti determina una differenziazione della classificazione della classe di pericolo, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle sono tenuti a prendere in considerazione le vie di esposizione o la natura degli effetti non ancora considerate. L'etichetta finale deve essere conforme alle prescrizioni dell'articolo 17 e della sezione 1.2 dell'allegato I. La classificazione e l'etichetta di questa sostanza concernono soltanto la proprietà o le proprietà pericolose specificate dalla frase o dalle frasi di rischio, in combinazione con la categoria o le categorie di pericolo indicate. Il fabbricante, l'importatore e l'utilizzatore a valle della sostanza sono tenuti ad effettuare una ricerca per essere al corrente dei dati pertinenti e accessibili esistenti su tutte le altre proprietà per classificare ed etichettare la sostanza. L'etichetta finale dev'essere conforme alle prescrizioni della sezione 7 dell'allegato VI della direttiva 67/548/CEE.


Nota L: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DmsO secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile solfosside", Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

**Indicazioni sulla formazione** Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

**Ulteriori informazioni** Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

**Bibliografia** EINECS

<b>Scheda di Sicurezza</b> conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :22/05/2012 Revisione: n. 3 del 16/02/2018	
<b>TAMCHAIN</b>		

#### **Bibliografia aggiuntiva**

Scheda del fornitore. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

#### **Motivo della revisione**

Aggiornamento ai sensi del Regolamento UE 830/2015 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

<b>Reparti</b>	PRODOTTO A LISTINO
<b>Codice scheda</b>	91748
<b>Data compilazione</b>	22/05/2012
<b>Data revisione</b>	16/02/2018
<b>Revisione Num.</b>	3

#### **Abbreviazioni e Acronimi:**

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica  
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana  
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%  
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.  
 LC50 = Concentrazione letale, 50%  
 LD50 = Dose letale media  
 n.a. = non applicabile  
 n.d. = non disponibile  
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica  
 SNC = Sistema nervoso centrale  
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio  
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta  
 (STOT) SE = Esposizione singola  
 Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza  
 TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo  
 TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione  
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)  
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

***I contrassegni vari (ad esempio \*, \*\*) riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).***

***La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.***